REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO

Banco di Sardegna
Gruppo BPER Banca

Il gusto antico dell'ospitalità

Autunno in Barbagia

5 Settembre - 13 Dicembre 2026

Orotelli 3/4 Ottobre

Orotelli

Nel cuore della Sardegna, dove ancora oggi la vita è segnata da antiche tradizioni e usanze popolari, sorge il centro di Orotelli.

Situato su un altopiano di rocce granitiche, il paese si sviluppa in due nuclei separati: quello più antico, con il centro storico disposto intorno alla chiesa dedicata a San Giovanni Battista, e il nuovo rione di Mussinzua, edificato dagli anni Trenta.
Il nome di Orotelli potrebbe derivare dai sostantivi di origine greca "Oros" (altura) e "Tello" (nascere), in riferimento alla sua posizione collinare, oppure dal latino "Ortellius", ovvero "terra d'oro" poiché ricca di grano. Di certo il borgo vanta origini antichissime: vecchie testimonianze si riscontrano ad esempio nei vari monumenti di epoca nuragica come le numerose sepolture megalitiche o il famoso dolmen di Sinne. Secondo tradizione le origini del primo nucleo abitato sono legate ad un'antica leggenda di un pastore e del suo bestiame perduto: l'uomo, proveniente da un paese vicino, dopo una lunga ricerca ritrova gli animali fermi ad abbeverarsi a una fontana denominata Iscatthai; il pastore, affascinato da quella fonte d'acqua e dalla bellezza dei luoghi, decise di non andar più via da quella zona e trasferirvisi con la famiglia, dando così i natali al paese. Nonostante il territorio granitico il paese si è distinto in passato più per la sua economia agricola che per la pastorizia. Negli anni Sessanta, con la crisi del settore dei cereali, è scomparsa quasi definitivamente anche la comunità degli agricoltori. Permane l'attività artigianale, che ha portato i calzolai orotellesi ad essere noti in tutta la provincia per la loro maestria. Il paese è da sempre considerato la patria dei classici stivali della Barbagia, "sos cambales", ancora oggi realizzati a mano secondo la tradizione e utilizzando forme di legno, osso di capra per le rifiniture e la rigatura, lesine di spago e trincetto per i tagli del cuoio.
La produzione artigianale di Orotelli viene valorizzata grazie alla lavorazione di tessuti come il velluto e l'orbace: materiale utilizzato per la creazione di "Su Gabbanu", elemento distintivo della maschera de "Sos Thurpos", celebrando la tradizione e l'abilità artigianale locale e contribuendo a mantenere viva la cultura sarda.

In the heart of Sardinia, where life still bears the signs of ancient traditions and folk customs, sits the village of Orotelli.

Located on a granite rock upland, the village is divided into two different parts: the older one, with the old village centre surrounding the Church of San Giovanni Battista, and the new district of Mussinzua, built in the 1930s. The name Orotelli may derive either from the ancient Greek nouns "Oros" (upland) and "Tello" (be born), with reference to his uphill location, or from the Latin word "Ortellius", which means "land of gold", because of its wealth of grain. The hamlet boasts very ancient origins as witnessed, for instance, by the monuments from the Nuragic period, such as the several megalithic tombs, or the famous dolmen of Sinne. According to tradition, the origins of the first town centre are linked to an old legend of a shepherd and his missing livestock: the man, who came from a nearby village, after a long search found the animals drinking from a fountain called Iscatthai. The shepherd, fascinated by that spring and the beauty of the place, decided not to ever leave that area and to move there with his family, giving life to the village. Despite the granitic soil, in the past the village stood out more for its agricultural economy than for pastoralism. During the 1960s, due to the crisis of the cereal industry, the community of farmers has almost disappeared. Artisan craftsmanship persists, leading the Orotelli cobblers to become well-known in the whole province for their expertise. The village has always been considered as the home of the traditional boots of Barbagia, "sos cambales", which are still handmade today using traditional methods, such as wood molds, goat bones for the finishes and scuffing, twine awl and skiving knife for cutting the leather.
Orotelli's traditional craftsmanship is showcased through the working of fabrics such as velvet and orbace, the material used to make "Su Gabbanu", the distinctive garment of the "Sos Thurpos" mask, celebrating local tradition and artisanal skill while helping to keep Sardinian culture alive.

Foto Archivio Comune di Orotelli - Ladu

Sabato 3 Ottobre

Ore 10:00

• Saluti del Sindaco e illustrazione della manifestazione a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco Orotelli

Piazza Santa Ruche

• Apertura Domos, laboratori agroalimentari e manifatturieri, mostre

• Mostra "Orotelli ai primi del '900": riproduzioni in scala di monumenti e scorci di Orotelli nella prima metà del '900, a cura dell'artista Gaspare Bosu

Dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Visite guidate alla Casa Museo Salvatore Cambosu a cura della Fondazione omonima

Dalle ore 11:00 alle ore 12:00

• Ferratura del cavallo e forgiatura del ferro a caldo a cura del maniscalco (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu

Piazza Sant'Antonio

• Mostra di arte sacra: esposizione di paramenti e oggetti sacri che raccontano la storia della parrocchia, a cura del Coro Parrocchiale

Chiesa San Lussorio

• Esposizione dell'opera Il presepe di Maria Lai, donato dall'artista alla comunità di Orotelli

Chiesa San Giovanni Battista

• Mostra permanente delle opere dell'artista orotellese Antioco Lostia "La via crucis"

Chiesa San Giovanni Battista

Foto Archivio Aspen - R. Brotzu

*Il termine **Faina** (dal catalano Feina=lavoro) in Sardegna indica il fare, le faccende, il lavoro. La storia di Orotelli è legata in particolare al lavoro agricolo e pastorale e a sas fainas delle massaie; ecco perché' vogliamo farvi diventare protagonisti delle nostre Fainas, coinvolgendovi nei vari laboratori esperienziali:*

Dalle ore 11.00 e per tutta la giornata

• Lavorazione de Su Pane Vresa e de Su Pistiddu (dolce tipico orotellese),
• Produzione del formaggio
• Lavorazione dei materiali della tradizione
• Visita in autonomia all'acquedotto monumentale del 1929, imponente struttura, simile alla facciata di una vecchia chiesa, a testimoniare un periodo storico che, pur tra mille difficoltà e contraddizioni, ha significato, per Orotelli, come scrive il prete Salvatore Merche (Orotelli 8 gennaio 1873 - Nuoro il 22 aprile 1943), «un'era novella per la popolazione così a lungo provata dalla mancanza dell'acqua»
• Tour con trenino turistico lungo le vie del centro storico

Ore 12:00

• Esibizione dei campanari locali

Chiesa San Giovanni Battista

• In occasione dell'evento "Le Giornate di Italia Romanica" ed in collaborazione con la Fondazione Sardegna Isola del Romanico la chiesa romanica e il campanile dedicati al santo patrono San Giovanni Battista saranno aperti al pubblico con visite guidate

Ore 15.00
Potrete provare l'emozione di essere unu Eritaju simbolo di prosperità, oppure unu Thurpu indossando Su Gabbanu, cospargendovi il viso con Su Tintieddu per rivivere insieme alcuni dei riti propiziatori pagani e precristiani più suggestivi del Carnevale Barbaricino
L'Associazione Turistica Pro Loco Orotelli, nel marzo 2026, è stata insignita dall'EPLI (Ente Pro Loco Italia) del marchio di qualità "Carnevali Autentici" per la manifestazione storica "Carrasecare Oroteddesu". Un importante riconoscimento che premia la qualità, l'autenticità e il valore culturale delle nostre tradizioni.
Infopoint Pro Loco

Dalle ore 15:30 alle ore 16:30
Dimostrazione del ricamo dell'abito tradizionale, a cura di Recramos di Antonella Pilotto
Piazza Sant'Antonio

Dalle ore 16:00 alle ore 17:00
Iscola de ballu oroteddesu pro mannos e minores, a cura del gruppo folk Santa Ruche
Piazza Sant'Antonio

Dalle ore 16:30 alle ore 18:30
Visita guidata alla Casa Museo Salvatore Cambosu a cura della Fondazione omonima

Dalle ore 17:00 alle ore 18:00
• Ferratura del cavallo e forgiatura del ferro a caldo a cura del maniscalco (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu
Piazza Sant'Antonio

Ore 20.00 Presso l'Anfiteatro Comunale spettacolo teatrale "Orgosocial" a cura della compagnia Cannasas Teatro, con la regia di Valentina Loche

Ore 21.00
Chiusura domos

Foto Archivio Aspen - M. C. Folchetti

Domenica 4 Ottobre

Ore 10:00
• Apertura Domos, laboratori agroalimentari e manifatturieri, mostre
• Mostra "Orotelli ai primi del '900": riproduzioni in scala di monumenti e scorci di Orotelli nella prima metà del '900, a cura dell'artista Gaspare Bosu
• Cuncordu in sa carreda canti a tenore itineranti che per tutta la giornata animeranno le vie del centro storico, partenza dal Centro Polivalente Franco Pintus
Infopoint Pro Loco

Dalle ore 11:00 alle ore 13:00
Visita guidata alla Casa Museo Salvatore Cambosu a cura della Fondazione omonima

Ore 11:00
Potrete provare l'emozione di essere unu Eritaju simbolo di prosperità, oppure unu Thurpu indossando Su Gabbanu, cospargendovi il viso con Su Tintieddu per rivivere insieme alcuni dei riti propiziatori pagani e precristiani più suggestivi del Carnevale Barbaricino
L'Associazione Turistica Pro Loco Orotelli, nel marzo 2026, è stata insignita dall'EPLI (Ente Pro Loco Italia) del marchio di qualità "Carnevali Autentici" per la manifestazione storica "Carraseca-re Oroteddesu". Un importante riconosci-mento che premia la qualità, l'autenticità e il valore culturale delle nostre tradizioni.
Infopoint Pro Loco

Dalle ore 10:00 alle ore 11:00
• Ferratura del cavallo e forgiatura del ferro a caldo a cura del maniscalco (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu
Piazza Sant'Antonio

Dalle ore 10:30 alle ore 11:30
Dimostrazione del ricamo dell'abito tradizionale, a cura di Recramos di Antonella Pilotto
Piazza Sant'Antonio

*Il termine **Faina** (dal catalano Feina=lavoro) in Sardegna indica il fare, le faccende, il lavoro. La storia di Orotelli è legata in particolare al lavoro agricolo e pastorale e a sas fainas delle massaie; ecco perché' vogliamo farvi diventare protagonisti delle nostre Fainas, coinvolgendovi nei vari laboratori esperienziali:*

Dalle ore 11.00 e per tutta la giornata
• Lavorazione de Su Pane Vresa e de Su Pistiddu (dolce tipico orotellese)
• Produzione del formaggio
• Lavorazione dei materiali della tradizione
• Visita in autonomia all'acquedotto monumentale del 1929, imponente struttura, simile alla facciata di una vecchia chiesa, a testimoniare un periodo storico che, pur tra mille difficoltà e contraddizioni, ha significato, per Orotelli, come scrive il prete Salvatore Merche (Orotelli 8 gennaio 1873 - Nuoro il 22 aprile 1943), «un'era novella per la popolazione così a lungo provata dalla mancanza dell'acqua»
• Tour con trenino turistico lungo le vie del centro storico

Dalle ore 12:00 alle ore 13:00
Iscola de ballu oroteddesu pro mannos e minores, a cura del gruppo folk Santa Ruche
Piazza Sant'Antonio

Ore 12:00
• Esibizione dei campanari locali
Chiesa San Giovanni Battista
• In occasione dell'evento "Le Giornate di Italia Romanica" ed in collaborazione con la Fondazione Sardegna Isola del Romanico la chiesa romanica e il campanile dedicati al santo patrono San Giovanni Battista saranno aperti al pubblico con visite guidate

Ore 15.00
• Vestizione de Sos Thurpos di Orotelli a cura dell'Associazione Maschere Etniche Thurpos, una voce narrante descriverà la maschera tradizionale e racconterà al pubblico tutti i riti che Sos Thurpos compiono durante la loro esibizione | **Piazza Puttu 'e Lendine**
• Su Juu Mudadu bardatura dei gioghi di buoi provenienti da tutta la Sardegna.
Inizio sfilata lungo il centro storico fino a raggiungere Piazza San Giovanni Battista
Piazza Puttu 'e Lendine

Ore 15.30
• Sosta della sfilata per assistere alla ferratura e sellatura dei cavalli, a cura del maniscalco (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu
Piazza San Giovanni Battista

• La sfilata proseguirà accompagnata da Sos Cadderis de Terra 'e Oro, un gruppo di cavalieri e amazzoni di Orotelli.
• Arrivo in Piazza su Palu.

Dalle ore 16:00 alle ore 17:00
Dimostrazione del ricamo dell'abito tradizionale, a cura di Recramos di Antonella Pilotto
Piazza Sant'Antonio

Dalle ore 16:30 alle ore 17:30
Iscola de ballu oroteddesu pro mannos e minores, a cura del gruppo folk Santa Ruche
Piazza Sant'Antonio

Dalle ore 16:30 alle ore 18:30
Visita guidata alla Casa Museo Salvatore Cambosu a cura della Fondazione omonima

Ore 17.00
Festa finale con i balli tradizionali animati dall'organettista locale Davide Ledda, dalla chitarra di Lorenzo Mele, dalle voci di Alessandro Melis e Giovanni Magrini, dalle launeddas di Andrea Pisu e dal Gruppo Folk Santa Ruche di Orotelli
Piazza Su Palu

Ore 21.00
Chiusura domos

Foto Comune di Orotelli - C. Mele

Saturday, October 3rd

10:00 AM

• Greetings from the Mayor and presentation of the event by the Orotelli Pro Loco Tourist Association

Piazza Santa Ruche

• Opening of the Domos, agri-food and craft workshops, exhibitions

• Exhibition "Orotelli in the Early 1900s": scale reproductions of monuments and views of Orotelli in the first half of the 20th century, by the artist Gaspare Bosu

11:00 AM – 1:00 PM

Guided tours of the Salvatore Cambosu House Museum, hosted by the Salvatore Cambosu Foundation

11:00 AM – 12:00 PM

• Horseshoeing and hot iron forging, by the farrier (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu

Piazza Sant'Antonio

• Sacred art exhibition: vestments and sacred objects telling the history of the parish, hosted by the Parish Choir

Chiesa San Lussorio

• Display of The Nativity Scene by Maria Lai, donated by the artist to the community of Orotelli

Chiesa San Giovanni Battista

• Permanent exhibition of the works of Orotelli artist Antioco Lostia, "The Way of the Cross"

Chiesa San Giovanni Battista

Foto Archivio Comune di Orotelli - Murru

*The word **Faina** (from the Catalan feina, meaning "work") indicates in Sardinia doing, chores, labour. The history of Orotelli is closely tied to farming and pastoral work and to the fainas of the housewives; that is why we want to make you the protagonists of our Fainas, involving you in a variety of experiential workshops:*

From 11:00 AM and all day

• Making Su Pane Vresa and Su Pistiddu (a typical Orotelli sweet) Cheese production

• Working with traditional materials

• Self-guided visit to the monumental aqueduct of 1929, an imposing structure resembling the façade of an old church, bearing witness to a historical period that, despite countless difficulties and contradictions, meant for Orotelli, in the words of the priest Salvatore Merche (Orotelli, 8 January 1873 – Nuoro, 22 April 1943), "a new era for a population so long afflicted by the lack of water"

• Tourist train tour along the streets of the historic centre

12:00 PM

• Performance by the local bell ringers

Chiesa San Giovanni Battista

• As part of the "Giornate di Italia Romanica" (Romanesque Italy Days), in collaboration with the Sardegna Isola del Romanico Foundation, the Romanesque church and bell tower dedicated to the patron saint, San Giovanni Battista, will be open to the public with guided tours

3:00 PM
You can experience what it is like to be an Eritaju, a symbol of prosperity, or a Thurpu by wearing Su Gabbanu and smearing your face with Su Tintieddu, reliving some of the most evocative pagan and pre-Christian propitiatory rites of the Barbagia Carnival.
In March 2026, the Orotelli Pro Loco Tourist Association was awarded the "Carnevali Autentici" (Authentic Carnivals) quality mark by EPLI (Ente Pro Loco Italia) for the historic event "Carrasecare Oroteddesu". An important recognition that rewards the quality, authenticity and cultural value of our traditions.
Infopoint Pro Loco

3:30 PM – 4:30 PM
Demonstration of traditional costume embroidery, by Recramos di Antonella Pilotto
Piazza Sant'Antonio

4:00 PM – 5:00 PM
Iscola de ballu oroteddesu (Orotelli dance school) for adults and children, by the Santa Ruche folk group
Piazza Sant'Antonio

4:30 PM – 6:30 PM
Guided tour of the Salvatore Cambosu House Museum, hosted by the Salvatore Cambosu Foundation

5:00 PM – 6:00 PM
Horseshoeing and hot iron forging, by the farrier (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu
Piazza Sant'Antonio

8:00 PM
Theatre performance "Orgosocial" by the Cannasas Teatro company, directed by Valentina Loche

9:00 PM
Closing of the Domos

Foto Archivio Comune di Orotelli - Ladu

Sunday, October 4th

10:00 AM
• Opening of the Domos, agri-food and craft workshops, exhibitions
• Exhibition "Orotelli in the Early 1900s" by the artist Gaspare Bosu
• Cuncordu in sa carreda: travelling tenor songs that will enliven the streets of the historic centre all day, departing from the Franco Pintus Multipurpose Centre
Infopoint Pro Loco

10:00 AM – 11:00 AM
• Horseshoeing and hot iron forging, by the farrier (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu
Piazza Sant'Antonio

10:30 AM – 11:30 AM
Demonstration of traditional costume embroidery, by Recramos di Antonella Pilotto
Piazza Sant'Antonio

11:00 AM – 1:00 PM
Guided tour of the Salvatore Cambosu House Museum, hosted by the Salvatore Cambosu Foundation

11:00 AM
You can experience what it is like to be an Eritaju, a symbol of prosperity, or a Thurpu by wearing Su Gabbanu and smearing your face with Su Tintieddu, reliving some of the most evocative pagan and pre-Christian propitiatory rites of the Barbagia Carnival.
In March 2026, the Orotelli Pro Loco Tourist Association was awarded the "Carnevali Autentici" (Authentic Carnivals) quality mark by EPLI (Ente Pro Loco Italia) for the historic event "Carrasecare Oroteddesu". An important recognition that rewards the quality, authenticity and cultural value of our traditions.
Infopoint Pro Loco

*The word **Faina** (from the Catalan feina, meaning "work") indicates in Sardinia doing, chores, labour. The history of Orotelli is closely tied to farming and pastoral work and to the fainas of the housewives; that is why we want to make you the protagonists of our Fainas, involving you in a variety of experiential workshops:*

From 11:00 AM and all day
• Making Su Pane Vresa and Su Pistiddu (a typical Orotelli sweet) Cheese production
• Working with traditional materials
• Self-guided visit to the monumental aqueduct of 1929, an imposing structure resembling the façade of an old church, bearing witness to a historical period that, despite countless difficulties and contradictions, meant for Orotelli, in the words of the priest Salvatore Merche (Orotelli, 8 January 1873 – Nuoro, 22 April 1943), "a new era for a population so long afflicted by the lack of water"
• Tourist train tour along the streets of the historic centre

12:00 PM

• Performance by the local bell ringers

Chiesa San Giovanni Battista

• As part of the "Giornate di Italia Romanica" (Romanesque Italy Days), in collaboration with the Sardegna Isola del Romanico Foundation, the Romanesque church and bell tower dedicated to the patron saint, San Giovanni Battista, will be open to the public with guided tours

12:00 PM – 1:00 PM

Iscola de ballu oroteddesu for adults and children, by the Santa Ruche folk group

Piazza Sant'Antonio

3:00 PM

• Dressing of Sos Thurpos of Orotelli, by the Associazione Maschere Etniche Thurpos: a narrator will describe the traditional mask and tell the public about all the rites that Sos Thurpos perform during their show

Piazza Puttu 'e Lendine

• Su Juu Mudadu: harnessing of ox yokes, with oxen from all over Sardinia. The parade starts along the historic centre and continues to Piazza San Giovanni Battista

Piazza Puttu 'e Lendine

3:30 PM

• The parade stops to watch the horseshoeing and saddling of horses, by the farrier (Su Vrailarzu) Matteo Zoroddu

Piazza San Giovanni Battista

• The parade continues accompanied by Sos Cadderis de Terra 'e Oro, a group of horsemen and horsewomen from Orotelli.

• Arrival in Piazza Su Palu.

4:00 PM – 5:00 PM

Demonstration of traditional costume embroidery, by Recramos di Antonella Pilotto

Piazza Sant'Antonio

4:30 PM – 5:30 PM

Iscola de ballu oroteddesu for adults and children, by the Santa Ruche folk group

Piazza Sant'Antonio

4:30 PM – 6:30 PM

Guided tour of the Salvatore Cambosu House Museum, hosted by the Salvatore Cambosu Foundation

5:00 PM

Final celebration with traditional dances, featuring local organetto player Davide Ledda, the guitar of Lorenzo Mele, the voices of Alessandro Melis and Giovanni Magrini, the launeddas of Andrea Pisu and the Santa Ruche Folk Group of Orotelli,

Piazza Su Palu

9:00 PM

Closing of the Domos

Il gusto antico dell'ospitalità

Autunno in Barbagia

5 Settembre - 13 Dicembre 2026

SETTEMBRE

5/6 **Bitti**
12/13 **Oliena**
19/20 **Sarule, Lodine**
26/27 **Austis, Dorgali, Orani**

OTTOBRE

3/4 **Lula, Meana Sardo, Orotelli, Sorgono**
10/11 **Gavoi, Lollove, Onani, Tonara**
17/18 **Belvì, Orgosolo**
24/25 **Aritzo, Olzai, Ottana**
31 e 1 Nov. **Desulo**

NOVEMBRE

31 Ott. e 1 **Desulo**
6/7/8 **Mamoiada**
7/8 **Ovodda**
14/15 **Nuoro, Tiana, Ollolai**
21/22 **Atzara**
28/29 **Gadoni, Oniferi**

DICEMBRE

6/7/8 **Fonni**
12/13 **Ortueri, Orune, Seulo**

cuoredellasardegna.it #autunnoinbarbagia26